



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CAIROLI - TO

TOIC866002

Triennio di riferimento: 2025-2028

Aggiornamento 2025-26



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CAIROLI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5777** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2025/26*

*Triennio di riferimento:
2025 - 2028*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58** Valutazione degli apprendimenti
- 62** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente



86 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere in cui sorge l'Istituto Comprensivo Adelaide Cairoli è stato oggetto di un'intensa opera di riqualificazione tutt'ora in corso, che prevede ingenti investimenti sia pubblici che privati a favore di iniziative per lo sviluppo culturale, sociale e architettonico dell'area. Il territorio è ricco di piccole realtà imprenditoriali, attività di servizi e commerciali di proprietà o gestiti dai familiari degli utenti dell'Istituto. Numerose sono le associazioni sportive, i centri parrocchiali o culturali, come la biblioteca di zona o la Casa nel Parco, che offrono servizi in supporto allo studio, servizi per la popolazione e opportunità per svolgere attività aggreganti.

L'Istituto è ubicato ai confini tra i comuni di Torino, Moncalieri e Nichelino, area caratterizzata da un alto tasso di immigrazione. La popolazione è eterogenea per quanto riguarda la condizione sia socio-economica che culturale. Alcuni nuclei familiari stentano ad integrarsi con il tessuto sociale, non parlano l'Italiano, tendono ad isolarsi, conoscono poco o sono diffidenti nei confronti dei progetti extrascolastici del territorio in sostegno della popolazione studentesca con maggiori difficoltà (corsi di lingua per stranieri, doposcuola, attività specifiche per ragazzi con DSA, attività sportive e altro). Qualche famiglia del quartiere vive una condizione di fragilità culturale o svantaggio socioeconomico particolarmente grave, pertanto è supportata dai Servizi Sociali.

L'Istituto Comprensivo accoglie gli alunni che iniziano il loro percorso formativo nella scuola dell'infanzia e li accompagna fino al termine del primo ciclo di istruzione: non di rado gli studenti compiono tutto il percorso scolastico con gli stessi compagni, con i quali creano rapporti di amicizia molto forti e gruppi coesi, che vivono il quartiere, ma si sentono estranei alla realtà cittadina più ampia.

L'IC Cairoli, punto di riferimento per la crescita culturale e sociale degli abitanti del territorio, promuove la formazione permanente degli studenti e delle loro famiglie, si pone come obiettivo il successo formativo di tutta la popolazione scolastica, tenendo conto delle caratteristiche variegate della propria utenza, delle potenzialità di ognuno e delle oggettive difficoltà degli studenti non



italofoni.

La sfida è trovare strategie coinvolgenti ed efficaci, proporre attività e progetti diversificati e applicare metodologie innovative e inclusive, affinché tutti gli studenti raggiungano gli obiettivi formativi previsti dal curricolo di Istituto e sia favorita la reale integrazione. Per colmare il divario linguistico degli studenti non italofoni e delle loro famiglie vengono organizzati corsi di alfabetizzazione linguistica e di Italiano L2 e viene offerto loro un servizio di mediazione linguistica, grazie alla collaborazione con istituzioni pubbliche e private che operano sul territorio. La varietà culturale che caratterizza l'istituto costituisce una ricchezza per l'utenza in quanto promuove il confronto e l'accettazione reciproca, stimolando la crescita individuale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CAIROLI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC866002
Indirizzo	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10 TORINO 10127 TORINO
Telefono	01101167270
Email	TOIC866002@istruzione.it
Pec	toic866002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cairoli.edu.it

Plessi

IC CAIROLI V. ARTOM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86601V
Indirizzo	VIA ARTOM 109/3 TORINO 10127 TORINO
Edifici	• Via Artom Emanuele 109/3 - 10127 TORINO TO

I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA86602X
Indirizzo	VIA MONASTIR, 17/9 TORINO 10127 TORINO



Edifici

- Via MONASTIR 17/9 - 10127 TORINO TO

CENTO FIORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA866031
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE, 71 TORINO TORINO

I.C. CAIROLI - V. RISMONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE866014
Indirizzo	VIA RISMONDO, 68 TORINO 10127 TORINO

Edifici

- Via RISMONDO FRANCESCO 68 - 10127
TORINO TO

Numero Classi	6
Totale Alunni	123

I.C. CAIROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE866025
Indirizzo	VIA TORRAZZA PIEMONTE 10 TORINO 10127 TORINO

Edifici

- Via Torrazza Piemonte 10 - 10127 TORINO TO

Numero Classi	10
Totale Alunni	188

I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM866013
Indirizzo	VIA TORRAZZA P.TE N. 10 TORINO 10127 TORINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Torrazza Piemonte 10 - 10127 TORINO TO
Numero Classi	9
Total Alunni	158

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2025-2026 è stata acquisita la scuola dell'infanzia "Cento Fiori", sita in via C. Pisacane n. 71.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Cairoli è la principale agenzia educativa formale del territorio e promuove lo sviluppo della persona nel suo complesso, con la finalità di formare cittadini consapevoli e attivi nel contribuire al miglioramento della società. Il processo educativo promosso dalla scuola deve rispettare le caratteristiche individuali di ciascuno, favorire il successo formativo di tutti, valorizzare le capacità individuali e professionali di ogni attore coinvolto: studenti, docenti e personale ATA.

L'Istituto Cairoli si configura come "Istituto Comprensivo", accompagna lo studente con continuità nella sua crescita personale e culturale dalla tenera età, quando ancora bambino si affaccia al mondo dell'istruzione, fino all'adolescenza. Questo delicato percorso di maturazione prevede un'attiva collaborazione con le famiglie e scelte educative condivise scuola-famiglia: in tal modo la visione e la missione educativa dell'Istituto diventano patrimonio personale e sociale della popolazione del territorio, favorendo la crescita culturale dei singoli e della società, coinvolgendo anche le famiglie straniere per offrir loro un valido strumento di integrazione.

L'edificio scolastico è accogliente e funzionale. Le aule della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sono ampie e luminose, con una zona dedicate alle attività più strutturate e un'altra per quelle più libere. La scuola secondaria è organizzata secondo il modello DADA, pertanto gli ambienti di apprendimento sono tematici. La scuola secondaria è dotata di 5 aule di lettere, 2 laboratori linguistici, 3 aule di matematica, un laboratorio di scienze e un laboratorio STEM entrambi adeguatamente attrezzati, l'aula di tecnologia, un laboratorio di arte e uno di musica, l'aula di religione, un'aula immersiva, un'aula per l'inclusione, la palestra. Negli spazi comuni, liberamente fruibili dagli studenti durante gli intervalli, sono dislocati gli armadietti ad uso personale degli alunni, zone relax arredate con pouf e divanetti, zone gioco con calcetto e pingpong. I giardini dell'Istituto sono attrezzati per la didattica outdoor e con aree gioco recentemente rinnovate. In tutti gli ordini di scuola i laboratori mobili garantiscono la disponibilità su prenotazione di laptop e tablet collegati in rete.

La presenza in aula di docenti di potenziamento e di sostegno consente di organizzare piccoli gruppi per attività interdisciplinari, o attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, oppure di recupero in supporto degli alunni più fragili.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV come espressamente indicato nell'Atto di indirizzo emanato dal



Dirigente Scolastico ai fini dell'elaborazione del presente documento, il piano educativo dell'Istituto ha l'obiettivo di consolidare le azioni già avviate e di introdurne di nuove per progettare attività curricolari ed extracurricolari mirate a garantire:

- il diritto allo studio e il successo formativo di ognuno
- la valorizzazione delle eccellenze e delle differenze
- la promozione dell'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica
- il recupero e il potenziamento del profitto anche in base all'analisi degli esiti delle prove standardizzate
- la creazione di ambienti di apprendimento stimolanti per gli studenti
- un clima sereno e sicuro per favorire il benessere scolastico, indispensabile per un processo di apprendimento significativo
- la sensibilizzazione degli studenti sui temi della sicurezza, della solidarietà e della collaborazione nel rispetto reciproco, per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione

PRIORITA' STRATEGICHE

	PRIORITÀ	STRATEGIA
RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua italiana, sia L1 sia L2	Progettare attività curricolari ed extracurricolari laboratoriali che promuovano la lettura e la pratica della scrittura, mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche intese anche come strumento di integrazione
Migliorare le competenze logico matematiche	Progettare attività curricolari ed extracurricolari che avvicinino gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving, proponendo anche attività	



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

	<p>laboratoriali organizzate con il supporto degli enti del territorio</p>	
Ridurre il divario tra le classi e rispetto alle medie nazionali dell'esito delle prove standardizzate (riferito ad istituti con ESCS simile)	<p>Consolidare conoscenze e abilità con attività diversificate mirate al potenziamento e al recupero, anche in piccolo gruppo e in modalità peer education, per aumentare motivazione e coinvolgimento degli studenti</p>	
Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo in uscita	<p>Promuovere la consapevolezza degli studenti, favorendo la metacognizione sul proprio precorso di apprendimento</p>	
Favorire l'inclusione scolastica, valorizzando le eccellenze e potenziando l'autoefficacia degli studenti con bisogni educativi speciali	<p>Proporre attività premianti per le eccellenze, favorire la cooperazione tra studenti, progettare percorsi personalizzati o individualizzati che rispettino i tempi di ogni studente e ne favoriscano il successo formativo</p>	
Garantire benessere scolastico a favore di un apprendimento significativo	<p>Creare ambienti di apprendimento sereni e stimolanti. Mettere in atto strategie di prevenzione rispetto ogni forma di violenza fisica, verbale, psicologica e di genere con attività che prevedano la cooperazione tra studenti</p>	
COMPETENZE EUROPEE	<p>incentivare lo sviluppo delle competenze alfabetico funzionale, matematiche, scientifiche e tecnologiche</p>	<p>Progettare attività e compiti di realtà che stimolino le competenze bersaglio, anche per quanto riguarda l'uso delle lingue europee</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

stimolare lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Stimolare la partecipazione ad attività di ricerca individuale e di gruppo, per sviluppare capacità di ascolto, rispetto reciproco, imprenditorialità organizzativa e assunzione di responsabilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1	Potenziamento delle competenze linguistiche, sia in Italiano che nelle lingue straniere comunitarie, anche mediante l'utilizzo del metodo "Content language integrated learning" (CLIL)
2	Alfabetizzazione di alunni stranieri di recente arrivo mediante corsi e laboratori, curricolari o extracurricolari, organizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le comunità di origine delle famiglie,



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

	mediatori culturali
3	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e del pensiero computazionale
4	Potenziamento della pratica e della cultura musicale, artistica e cinematografica; sviluppo delle conoscenze delle tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni e dei media
5	Sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva e democratica, fondata sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, sull'assunzione di responsabilità, sull'educazione all'autoimprenditorialità e alla solidarietà, alla valorizzazione e al rispetto delle persone e dei beni comuni
6	Incoraggiare lo sviluppo di comportamenti rispettosi della legalità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza
7	Sviluppo di comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale
8	Potenziamento delle abilità motorie e di uno stile di vita sano, incentivando la pratica sportiva, l'educazione alimentare, la lotta alle dipendenze
9	Sviluppo della cittadinanza digitale per un uso corretto e critico della rete e dei social network
10	Potenziamento dell'attività laboratoriale
11	Individuazione di attività che valorizzino le eccellenze
12	Promuovere l'inclusione scolastica con azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e con la tutela del diritto allo studio degli alunni con bisogno



	educativi speciali e dei bambini adottati (linee di indirizzo emanate dal MIUR il 18/12/2014), anche attraverso percorsi individualizzati attuati con il supporto di Servizi Sociosanitari ed educativi del territorio
13	Definire percorsi di orientamento in uscita efficaci, anche con il supporto di orientatori professionisti
14	Potenziamento del ruolo della scuola come comunità attiva e educante con l'apertura al territorio per un maggior coinvolgimento delle famiglie, con particolare attenzione a quelle straniere per favorirne la piena integrazione, della comunità locale, comprese il terzo settore e le imprese.



STRUMENTI E METODOLOGIE

Convinti dell'efficacia di un percorso di apprendimento basato sul learning by doing, i docenti applicano la didattica laboratoriale che consente agli alunni di mettersi in gioco, progettare, sperimentare. La metodologia utilizzata è variegata al fine di garantire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il successo formativo e assicurare l'inclusione scolastica. Gli insegnanti si avvalgono del cooperative learning, della flipped classroom, della peer education, del brainstorming, della comunicazione aumentativa alternativa, dell'uso di software specifici e anche della lezione frontale, utile – quest'ultima- per fissare i punti fondamentali delle varie discipline. L'impiego dei dispositivi



digitali di cui la scuola dispone (monitor touchscreen, laptop, tablet tutti collegati alla rete) supporta docenti e alunni; il loro utilizzo è regolamentato da una e-Policy integrata nel regolamento di istituto, che guida ad un uso consapevole dei devices.

Le attività e le modalità con cui esse vengono proposte agli alunni hanno le seguenti finalità:

- promuovere e consolidare l'interesse degli studenti
- stimolare la curiosità e il desiderio di apprendere in modo autonomo, avviando il processo di riflessione sul proprio percorso di crescita cognitiva (metacognizione)
- creare relazioni positive sia tra studente e docente, sia tra pari per agevolare l'apprendimento
- attuare scelte didattiche personalizzate e inclusive per favorire il raggiungimento del successo formativo di ognuno
- incentivare la collaborazione tra pari
- strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche collaborando con associazioni del territorio
- creare percorsi di alfabetizzazione per stranieri italiano L2
- promuovere attività che avvicinino gli studenti alla lettura
- promuovere il pensiero critico, il pensiero computazionale e il problem solving
- monitorare gli esiti con prove di istituto per classi parallele

L'Istituto partecipa all'Osservatorio d'Area della Circoscrizione 2 di Torino e opera in sinergia con gli Enti del territorio al fine di creare una rete di intenti e azioni per arricchire l'offerta formativa, prevenire e combattere la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione. La scuola ha sottoscritto protocolli d'intesa con l'Università degli Studi di Torino, in particolare con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, la Facoltà Teologica, il Dipartimento di Scienze della vita e Biologia dei Sistemi (Scienze delle Attività Motorie e Sportive). Negli anni sono stati consolidati accordi di rete, convenzioni e collaborazioni con Enti pubblici e privati: i Servizi Sociali del Comune di Torino e la NPI di zona, l'UST di Torino per la Rete sull'inclusione, la Fondazione della Comunità di Mirafiori. L'Istituto aderisce alle proposte formative del Comune di Torino, della ASL, del Politecnico di Torino e dell'INFN e dell'INAF. Particolarmente salda è la collaborazione con l'ENGIM.



I principali progetti con i quali si concretizza l'impegno dell'IC A. Cairoli per garantire il benessere scolastico, il successo formativo dei suoi studenti e contrastare la dispersione scolastica sono:

- Laboratorio Scuola-Formazione
- Crescere in città
- Doposcuola
- Tutela Integrata del Comune
- Fasce deboli (Miur, Regione Piemonte)
- Mus-e
- Provaci ancora, Sam!
- Sportello d'ascolto

Il successo formativo dei propri alunni viene perseguito anche con:

- formazione dei docenti sulle metodologie educativo-didattiche più innovative, sulla gestione della classe e sul benessere scolastico
- attività individualizzate, personalizzate e in piccolo gruppo
- attività per valorizzare le eccellenze
- progetti didattico - educativi focalizzati sull'inclusione di coloro che hanno bisogni educativi speciali
- strategia di valutazione con funzione formativa
- attenzione alle fasi di transizione sia in ingresso nel sistema scolastico, sia in continuità tra i vari ordini di scuola



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue comunitarie, specialmente nella lingua italiana, sia come L1, sia come L2

Traguardo

Al termine del primo ciclo di istruzione, migliorare gli esiti di italiano del 5% degli studenti

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica del 5% degli studenti nelle prove di Istituto

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di Istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media delle scuole delle aree geografiche di riferimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: miglioramento delle competenze di base

In un contesto caratterizzato da basso indice ESCS, il Percorso di Miglioramento prevede azioni strutturate per il rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica. In particolare, sono attivati interventi di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, la progettazione di attività didattiche comuni per classi parallele, l'utilizzo di metodologie attive e inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, tutoring tra pari) e percorsi di personalizzazione degli apprendimenti. Le azioni sono accompagnate dalla somministrazione di prove comuni in ingresso, in itinere e finali, al fine di monitorare i progressi e ridurre i divari nei risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue comunitarie, specialmente nella lingua italiana, sia come L1, sia come L2

Traguardo

Al termine del primo ciclo di istruzione, migliorare gli esiti di italiano del 5% degli studenti

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli



studenti

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica del 5% degli studenti nelle prove di Istituto

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di Istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media delle scuole delle aree geografiche di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare i percorsi di apprendimento utilizzando metodologie innovative

Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione omogenei tra classi parallele

○ Ambiente di apprendimento

utilizzare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento innovati



○ Inclusione e differenziazione

Organizzare in modo flessibile e aperto spazi e tempi di apprendimento

○ Continuità e orientamento

Progettare il percorso di apprendimento con riferimento al curricolo verticale di istituto per migliorare l'efficacia del raccordo tra gli ordini di scuola all'interno del primo ciclo e tra il primo e il secondo ciclo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la condivisione interna di buone pratiche

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Costruire occasioni formali e non per incentivare i docenti a mettere al servizio della comunità scolastica le proprie competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha iniziato negli ultimi anni un processo di innovazione-miglioramento degli ambienti di apprendimento che intende proseguire. La rivalutazione e riqualificazione delle aule tematiche presuppone un'innovazione nella metodologie d'insegnamento, in cui gli studenti e le studentesse siano posti al centro del proprio processo di apprendimento, protagonisti attivi e consapevoli. Nella scuola secondaria di primo grado si procederà a costituire ambienti di apprendimento per aree tematiche, flessibili e costruite per facilitare la collaborazione negli apprendimenti, il peer tutoring e le esperienze laboratoriali. Per la scuola primaria si intende implementare l'utilizzo dei laboratori, nell'ottica di costruzione di competenze a partire dall'esperienza pratica in tutti gli ambiti. Il rifacimento di parte di cortili/giardini come aule all'aperto favorirà la partecipazione dell'outdoor education dall'infanzia alla secondaria con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si intende attivare presso l'Istituto riguarda la didattica per ambienti di apprendimento: attraverso la realizzazione di spazi didattici tematici, personalizzati e unici, si vuole favorire un clima di collaborazione e stimolo per l'apprendimento di tutti e di ciascuno. La didattica per ambienti porta a un miglioramento della qualità della didattica da parte dei docenti, poiché essi acquisiscono il ruolo di facilitatori nei processi di apprendimento di cui gli studenti sono protagonisti. In più, permette una personalizzazione della didattica da parte dei docenti e un apprendimento personalizzato e significativo per tutti gli studenti.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Adelaide Cairoli è in accordo con

- gli obiettivi formativi strategici
- il profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione, come previsto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (Miur, 2012)
- le "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente", emanate dal Parlamento Europeo nel 2006, rielaborate nel 2018

La progettualità di Istituto si concretizza con attività e progetti curricolari ed extracurricolari specificamente finalizzati all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze disciplinari, attività e progetti curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, ampliamento dell'offerta formativa con percorsi opzionali.

L'IC Cairoli, per garantire l'uniformità dell'offerta formativa a tutti i suoi studenti, è dotato di un Curricolo Verticale di Istituto elaborato per competenze, in accordo con gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale comprende una parte dedicata specificamente all'educazione civica, come previsto dalle linee guida emanante dal Ministero (DM n.183 del 7 settembre 2024), e una sezione dedicata alla sicurezza. Il Curricolo Verticale di Istituto completo è pubblicato sul sito della scuola. Per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione degli enti presenti sul territorio, con i quali coprogetta attività specifiche o trasversali con particolare attenzione alle discipline STEM, all'ambiente e alla sostenibilità, al benessere e all'inclusione, alla creatività. Numerosi sono i progetti anche interdisciplinari di avvicinamento alla lettura e alla scrittura, che hanno l'obiettivo di incrementare le competenze linguistiche degli studenti. Per la loro realizzazione l'Istituto mette a frutto le competenze delle risorse interne, oppure ricorre alle associazioni esterne che offrono personale specializzato. L'Istituto è particolarmente attento alla progettazione di attività e percorsi per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Il monitoraggio dei progressi nelle conoscenze, abilità e competenze avviene con verifiche periodiche strutturate e non strutturate, nel rispetto delle caratteristiche degli studenti. Tutta la popolazione scolastica, dai 5 anni fino alla classe 3^ della scuola secondaria, è periodicamente sottoposta ad una verifica delle competenze di italiano, matematica e inglese mediante prove di



istituto uguali per fascia d'età, somministrate a classi parallele.

Nella Scuola dell'infanzia, all'inizio dell'anno scolastico le insegnanti aggiornano la programmazione in rapporto alle scelte didattico-organizzative e ai criteri per l'utilizzazione delle risorse stabiliti a livello collegiale. Vengono inoltre programmate attività specifiche in occasione degli incontri di plesso. Nella Scuola primaria la programmazione didattica d'insieme è rivista all'inizio di ogni anno scolastico; gli insegnati, riunendosi in interclassi o per gruppi di progetto, con un coordinatore per ambito disciplinare, programmano con cadenza settimanale le attività specifiche. Nella Scuola Secondaria, all'inizio dell'anno scolastico i docenti, riuniti per dipartimento, stilano una programmazione comune, fissando gli obiettivi educativo-didattici a cui tendere nell'ambito del Curricolo di Istituto. La programmazione è flessibile ed è aggiornata periodicamente in funzione delle necessità degli studenti.

Tutta l'attività didattica dell'Istituto Comprensivo è volta al raggiungimento delle caratteristiche che deve avere uno studente alla conclusione del primo ciclo di istruzione, come previsto dalle "Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione".

OBIETTIVI SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha come obiettivo il raggiungimento di alcune competenze di cittadinanza e personali, soprattutto per quanto riguarda la propria identità, l'interazione con gli altri e l'autonomia. Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

- conosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo proprio ed altrui
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce reazioni e cambiamenti
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamento nei contesti privati e pubblici
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza errori come fonte di conoscenza



L'attività didattica si svolge esplorando i campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, con i seguenti obiettivi specifici:

- Comunicare, comprendere ed esprimersi nella madrelingua o lingua di istruzione in modo comprensibile e logico, acquisendo e arricchendo progressivamente il lessico ricettivo e produttivo
- Ascoltare in modo attivo di racconti accompagnati da immagini Pre-lettura.
- Interagire con la comunicazione verbale e non, con adulti e coetanei
- Primo approccio con la lingua inglese, con l'appropriazione spontanea e/o guidata di modelli di pronuncia e intonazione plurilingue, indicazione e denominazione di oggetti presenti in classe ,di parti del corpo e indumenti
- Ascoltare e cantare semplici canzoncine in lingua straniera
- Acquisire concetti spazio-temporali tramite la corretta individuazione della posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc e saperli utilizzare anche nell'esperienza quotidiana
- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Contare, stimare, misurare e seriare
- Osservare, esplorare, sperimentare e riprodurre fatti
- Descrivere, confrontare, ordinare eventi ed effettuare semplici prove ed esperienze
- Utilizzo ludico delle TIC: eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer, utilizzando in modo corretto i dispositivi informatici (uso del mouse, delle frecce direzionali, del tasto spazio ed invio)
- Saper avventurarsi, navigare, esplorare in modalità ludico-emotiva
- Organizzare le esperienze in schemi mentali utili per orientarsi in situazioni simili.
- Utilizzare semplici strategie di memorizzazione
- Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute
- Saper tradurre le idee in azioni



- Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti
- Formulare proposte di lavoro e/o di gioco.
- Esplorare e sperimentare forme espressive diverse
- Utilizzare e conoscere materiali e tecniche diversificate

Per raggiungere gli obiettivi vengono proposte attività prevalentemente laboratoriali. Per le discipline motorie è prevista la collaborazione con associazioni del territorio; anche in campo artistico-espressivo (canto, musica, ballo, teatro...) la scuola coopera con l'associazione MUS-E Torino onlus, per valorizzare la mente del bambino, il suo pensiero, il suo corpo e la sua fisicità, facendo emergere anche abilità altrimenti poco visibili. Attività laboratoriali sono proposte per un primo approccio all'informatica, alle lingue straniere (inglese), al mondo della natura e alla salute. Numerose sono le sollecitazioni per avvicinare i bambini al piacere della lettura.

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria lo studente ha acquisito gli apprendimenti di base nelle varie discipline. Egli ha consolidato conoscenze e abilità indispensabili per sviluppare competenze culturali che gli permettano di proseguire la sua crescita personale, con l'obiettivo di diventare un cittadino attivo, consapevole e responsabile. Attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina, il bambino ha iniziato ad esercitare il pensiero riflessivo e critico e ha sperimentato nuove esperienze in ambito cognitivo, emotivo, affettivo, sociale, corporeo, etico e religioso, irrinunciabili per il suo pieno sviluppo.

L'attività didattica si svolge per perseguire i seguenti obiettivi:

- Avvio all'ascolto ricettivo e alla comprensione per poter ricavare informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi"
- Apprendere e consolidare la lettura e la scrittura, acquisire la correttezza orto-sintattica
- Arricchire il bagaglio lessicale per comunicare e per studiare
- Sviluppare la lettura ragionata e selettiva
- Iniziare la rielaborazione personale del testo letto
- Riconoscere le diverse tipologie testuali e produrre testi legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.



- Comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti in lingua inglese, relativi ad ambiti noti, utilizzando espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine; interagire nei giochi
 - Svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
 - Acquisire le conoscenze e le abilità di base delle discipline logico-matematiche, acquisire gli algoritmi risolutivi come strumenti per operare in situazioni reali e saperli applicare a classi di problemi
 - Interpretare e utilizzare i linguaggi grafico-simbolici
 - Introdurre il pensiero computazionale e applicare semplici procedimenti logico-matematici in situazioni note
 - Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni
 - Utilizzare semplici ragionamenti di tipo deduttivo nelle relazioni di ogni ordine
 - Reperire strumenti o materiali necessari per lo svolgimento di un compito ed usarli in modo efficace.
 - Esplorare le potenzialità offerte dalle TIC finalizzate all'apprendimento e utilizzarle per visionare testi multimediali e ricercare informazioni
 - Sviluppare consapevolezza sui rischi legati all'uso delle TIC
 - Iniziare a sviluppare un metodo di studio efficace, organizzando il tempo, informazioni ed apprendimenti
 - Conoscere ed interiorizzare regole condivise
 - Sviluppare senso di responsabilità verso le persone, le attività scolastiche, i materiali e l'ambiente circostante
 - Gestire e controllare il "sé relazionale" nell'interazione fisica- verbale-emotiva con i pari e con gli adulti
 - Applicare e far proprio il fair play sportivo
- Per raggiungere tali obiettivi e come elementi di innovazione la scuola attua la didattica



laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda le discipline artistiche (musica, arti visive, danza e teatro) collaborando con associazioni esterne (MUS-E Onlus) e basata sul cooperative learning, il tutoring tra pari, la riflessione metacognitiva sul lavoro svolto. I bambini più grandi vengono avviati al problem solving sia con l'attività ordinaria, sia aderendo ai vari progetti proposti dalle associazioni e dagli enti presenti sul territorio. Per favorire il successo formativo vengono progettati percorsi curricolari di recupero e consolidamento dei saperi, anche a classi aperte, avvalendosi di collaborazioni esterne (Doposcuola - Italiano L2, Comune di Torino).

Organizzazione del tempo scuola

TEMPO SCUOLA – SCUOLA PRIMARIA	
TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI	
TEMPO MODULO: 30 ORE SETTIMANALI	
DISCIPLINE	Italiano
inglese	
Storia	
Geografia	
Matematica	
Scienze	
Musica	
Arte e Immagine	
Educazione fisica	



Tecnologia

Religione/Alternativa

Educazione civica

OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA

Al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, rispettando le diversità nelle varie sue forme, di cui riconosce il valore. È aperto al dialogo e al rispetto reciproco, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, portando a termine gli impegni che si è assunto.

Gli obiettivi dell'attività didattica sono:

- Sviluppare e consolidare le abilità comunicative nei diversi contesti, utilizzando registri e funzioni linguistiche appropriati
- Argomentare per esprimere idee e punti di vista
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione e l'emittente
- Potenziamento contestualizzato della lettura-scrittura. Consolidamento della correttezza formale orto-morfo-sintattica
- Produzione linguistica scritta nelle diverse tipologie testuali, sviluppando la scrittura creativa e argomentativa
- Saper analizzare un testo e interpretarlo in modo critico
- Consolidare la lettura ragionata e selettiva, la rielaborazione personale e finalizzata



- Saper utilizzare i linguaggi specifici afferenti i diversi campi disciplinari
- Comprendere messaggi scritti e orali in lingua inglese relativi ad ambiti quotidiani, indicazioni, consegne di compiti e nell'uso delle TIC
- Esprimersi a livello elementare in lingua inglese (Liv. A2 Quadro Comune Europeo)
- Affrontare una comunicazione essenziale (Liv. A1 Quadro Comune Europeo) in una seconda lingua europea (Francese)
- Saper utilizzare gli strumenti matematici per operare in situazioni problema e sviluppare il pensiero computazionale
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi
- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati
- Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Saper spiegare i procedimenti seguiti e confrontare procedimenti diversi, sostenendo le proprie scelte
- Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale
- Saper leggere le rappresentazioni di dati quantitativi e statistici
- Progettare e realizzare rappresentazioni utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.
- Utilizzare in modo finalizzato gli strumenti digitali e i loro linguaggi, interpretare in modo critico le informazioni ricavate dalla rete, sviluppando consapevolezza dei possibili rischi e adottando comportamenti sicuri
- Sviluppare e coltivare interessi personali e le proprie attitudini e orientare le proprie scelte in modo consapevole ed autocritico
- Reagire a situazioni o esigenze impreviste con proposte e soluzioni funzionali (flessibilità)
- Conoscere il patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale e comprenderne il valore



nella formazione della persona

- Acquisire un metodo di studio efficace sia individuale, sia in gruppo, pianificando e organizzando il tempo e il lavoro in modo ottimale, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza
- Saper organizzare le informazioni e le conoscenze anche creando mappe concettuali, operare con riflessione metacognitiva sul proprio percorso di apprendimento
- Interiorizzare le regole, rispettare l'ambiente e il prossimo sviluppando relazioni positive e costruttive, imparando a gestire le emozioni
- Applicare e rendere proprio il fair play sportivo

Il percorso di formazione nella scuola secondaria si basa sull'apprendimento collaborativo tra pari e sulla didattica laboratoriale. L'adesione ad alcune iniziative proposte dalla Fondazione CRT (Progetto DIDEROT), dal CentroScienza, o da altre agenzie formative qualificate, consente di approfondire alcuni aspetti delle discipline tradizionali (per esempio musica, matematica, scienze e tecnologia) con metodologie innovative e attività che esulano dallo stretto ambito curricolare. Per favorire lo sviluppo di competenze tecnologiche si usano piattaforme informatiche per l'apprendimento e strumenti digitali. Il successo formativo è perseguito con percorsi individualizzati e personalizzati, con attività di recupero e di potenziamento sia curricolari che extracurricolari e mediante progetti con collaborazioni esterne. Numerosi sono le iniziative per potenziare l'offerta formativa in ambito linguistico con progetti che invitano alla lettura e alla scrittura: "Incontro con l'autore", "Libriamoci", "Io leggo perchè..."

Il processo d'apprendimento è strettamente legato al benessere emotivo e alle relazioni che si creano all'interno della classe, sia tra pari, sia tra studenti e docenti, pertanto la scuola propone, con particolare attenzione alle classi prime, vari progetti per favorire la formazione di un gruppo classe collaborativo, in grado di sviluppare relazioni sane. Le attività proposte, allo stesso tempo, stimolano curiosità ed interesse nei ragazzi e desiderio di conoscere meglio il mondo che li circonda. Tali progetti consistono in interventi con educatori specializzati e viaggi di istruzione di una o due giornate in luoghi di interesse storico - artistico - naturalistico.

Organizzazione tempo scuola

TEMPO SCUOLA ORDINARIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	10	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica / Alternativa	1	33
Educazione civica	1	33

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La proposta formativa dell'Istituto A. Cairoli è arricchita da laboratori svolti in orario curricolare o pomeridiani, talvolta a classi aperte, volti al recupero, al consolidamento e all'approfondimento dei saperi e delle abilità degli studenti in ambiti considerati strategici. I laboratori finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti sono completamente gratuiti, mentre alcune altre attività richiedono un contributo da parte delle famiglie. L'accesso ai laboratori per il recupero avviene su segnalazione dei docenti e la frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria. Durante



tali percorsi, per mezzo di attività mirate, attuate con metodologia laboratoriale, gli studenti hanno la possibilità di colmare le lacune, con l'obiettivo di perseguire il successo formativo.

Con le risorse ottenute dal PNRR (DM 19/2024), l'Istituto progetta e realizza attività finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, realizzando interventi di tutoraggio e percorsi formativi curricolari ed extracurricolari mirati non solo al recupero degli apprendimenti, ma soprattutto allo sviluppo di competenze trasversali. Le attività laboratoriali si svolgeranno sia in sede, che outdoor.

ELENCO PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

AGGIORNAMENTO PTOF 2025-2026

COMUNICAZIONE E CREATIVITÀ

Crescere con i libri

Libriamoci

Letture animate

#ioleggoperchè

Biblioteca scolastica- prestito d'uso e biblioteca C. Pavese



Settimana della lettura

TRL TorinoReteLibri Piemonte

Progetto Inglese/Francese: prime conoscenze

Teatrazione

Lingua Cultura e Civiltà rumena

Erasmus+ "Lets' take care...of ourselves in the nature"

STEM

Laboratorio multimediale

Il giardino delle farfalle

SALUTE E BENESSERE

Scuola eco-attiva, per una scuola attivamente sostenibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

ASL Città di Torino, percorsi educativi per studenti e genitori

Progetto Sicurezza: Ambienti e stili di vita sicuri

Progetto sicurezza: Grisù si cura di te

Giocomotricità

Associazione Sportiva Dilettantistica Mary Dance

Assistenza educativa

Sportello d'ascolto

Progetto Arpa Piemonte "Io sto con gli Alberi"

Parco / Scarponcini

Un, due... Calcio

Camminate sul territorio

Ippoterapia



Pet therapy

Arteterapia

ORIENTAMENTO

Progetto continuità con il nido e la scuola primaria

Open day

ELENCO PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

AGGIORNAMENTO PTOF 2025/2026

COMUNICAZIONE E CREATIVITÀ

Attività di lettura nella biblioteca della Cairoli



Libriamoci

#ioleggoperchè

Biblioteca C. Pavese

Settimana della lettura

Mezzopieno

TRL TorinoReteLibri Piemonte

Crescere in città: proposte didattiche del Comune di Torino

Teatrazione

Erasmus+ "Let's take care ... of ourselves in the nature"

Progetto "italiano L 2": potenziamento lingua italiana per alunni stranieri

Progetto MUS-E

Istruzione domiciliare

Progetto adesione testi attività alternativa alla IRC – Comune di Torino

Potenziamento musicale

STEM



ProGIreg: Pareti verdi

Aula 3.0

Aula immersiva

Giochi matematici: Giochi d'autunno classi quarte e quinte

Crescere in città: proposte didattiche del Comune di Torino

Parchi in movimento

La scienza nello zaino di tutti – Fondazione CRT

Il giardino delle farfalle

SALUTE E BENESSERE

FruttaParty

Food education CRAI

Scuola eco-attiva, per una scuola attivamente sostenibile

Progetto Sicurezza: Ambienti e stili di vita sicuri



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Progetto Sicurezza tra le classi seconde della scuola secondaria di primo grado e le classi quarte della scuola primaria

Educazione stradale: Senior civico

"Corso BLSD Croce Rossa" classi V

"Querce della libertà e della fraternità"

"Io sto con gli alberi" co - progettazione con Arpa

Riciclo aperto - Comieco

ASL Città di Torino, percorsi educativi per studenti e genitori

Crescere in città: proposte didattiche del Comune di Torino

Progetto racchette in classe: tennis/padel

Asd sporting torino: volley

Twirling

Cus torino mini basket e atletica

Sport per le scuole Comune di Torino: rugby, hockey, atletica, e nuoto.

Bullismo e cyberbullismo, classi quarte e quinte

"Provaci ancora, Sam!" per stare bene a scuola



Progetto accoglienza classe prime

Nessuno resta indietro, contrasto alla dispersione scolastica

Progetto potenziamento

Progetto successo formativo e recupero ex art.9

Sportello d'ascolto ed educazione all'affettività

Ippoterapia

Arteterapia

Pet Therapy

Scuole ecoattive – Esplorare con il Parco Scarpe (PARCO SCARPONCINI)

RI-Scarpa

Laboratorio prevenzione ustioni - Cute Project Onlus

Educazione domiciliare

Assistenza specialistica (arteterapia, educatore ed esperto informatico)

ORIENTAMENTO

Progetto continuità e laboratorio ponte



Open day

ELENCO PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

PTOF 2025-2026

COMUNICAZIONE E CREATIVITÀ

#ioleggoperchè

Settimana della lettura

Erasmus+, progetto "Let's take care ... of ourselves in the nature"

L2 - italiano per stranieri: progetto "Sillabo"

Galleria d'arte

Progetto "Diderot" - Compagnia di San Paolo

Mirafiori in RiSalto

Potenziamento musicale

STEM



Aula STEM

Giochi matematici: Giochi d'autunno in collaborazione con Centro PRISTEM/Bocconi

Aula immersiva

Pi-greco day

Agenda 2030

SALUTE E BENESSERE

Parco Scarponecini

Smaltimento in cortile della raccolta differenziata di carta e plastica delle aule ad opera degli alunni

Pulizia del giardino Maiocco tramite Associazione Torino spazio pubblico

Progetto Sicurezza: ambienti e stili di vita sicuri

Educazione stradale

Corso BLSD Croce Rossa, classi II

Scuola attiva junior



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Sport per le scuole, attività gratuite proposte dal Comune di Torino

Manifestazione promozionale di corsa campestre

Provaci ancora, Sam! per l'inclusione scolastica e il contrasto alla dispersione

Progetto accoglienza classi prime

Sportello d'ascolto

Prevenzione Bullismo e cyberbullismo

PeTherapy

Assistenza specialistica (arteterapia, educatore ed esperto informatico)

ORIENTAMENTO

Progetto continuità con la scuola primaria e laboratori ponte

Open day

Orientamento in uscita, classi seconde e terze

Laboratori scuola-formazione

VALUTAZIONE



La valutazione è parte del processo di apprendimento, ha finalità formative ed educative, contribuisce al miglioramento delle conoscenze e al successo formativo degli alunni e delle alunne, promuovendo in loro la metacognizione e l'autovalutazione delle proprie conoscenze, abilità e competenze. La valutazione ha modalità differenti nei diversi ordini di scuola, adeguandosi ai processi di apprendimento nelle diverse fasce di età. Per garantire trasparenza e oggettività nella valutazione sia formativa, sia sommativa, i docenti utilizzano specifiche griglie e rubriche di valutazione appositamente predisposte dai docenti dei vari ordini di scuola, raccolte nel Protocollo di Istituto per la Valutazione, pubblicato sul sito dell'Istituto. Tramite la valutazione, gli insegnanti monitorano il percorso di apprendimento degli alunni e pianificano interventi di recupero in itinere, in aggiunta alla pausa didattica prevista ad inizio del secondo quadrimestre e dedicata al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze e delle abilità.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è lo strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la valutazione è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il piano triennale dell'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi d'apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria) e può avere come oggetto le conoscenze, le abilità oppure le competenze. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi, mentre nella scuola primaria, secondo le disposizioni normative in vigore, la valutazione, sia in itinere che conclusiva, si esprime mediante giudizi formulati in accordo con rubriche di valutazione appositamente elaborate dagli insegnanti seguendo le Linee Guida indicate dal Ministero.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto pone l'inclusione in ogni sua accezione al centro della propria azione educativa: dalla valorizzazione delle eccellenze, al recupero degli studenti con tempi di apprendimento più lunghi. Ad ogni alunno è offerta l'opportunità di esprimere al massimo le proprie potenzialità, con percorsi di apprendimento personalizzati ed equi. Gli studenti che hanno sviluppato livelli di competenza più elevati hanno l'opportunità di partecipare a specifiche iniziative in vari ambiti come tornei sportivi, gare di giochi matematici, concorsi letterari. Pari attenzione viene data all'inclusione degli alunni con



Bisogni Educativi Speciali: la scuola è in grado di accoglierli e di organizzare il percorso formativo in modo da offrire a ciascuno un'efficace e valida occasione di crescita personale. La presenza nel nostro Istituto di alunni con BES rappresenta un'opportunità di crescita e arricchimento per tutta la comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio di questi alunni, la scuola li accoglie organizzando attività e percorsi di studio che rendono possibile la reale inclusione e consentono loro il raggiungimento del successo formativo. L'inserimento nella classe è finalizzato alla piena realizzazione dello studente: i piani di studio personalizzati predisposti dai docenti mirano allo sviluppo delle potenzialità e alla valorizzazione delle abilità personali e sociali, al fine di sostenere la crescita cognitiva, emotivo-relazionale e sociale. L'attività educativo-didattica è organizzata secondo il criterio della flessibilità e della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Insegnanti di sostegno e curricolari, insieme con il personale ATA, lavorano in stretta collaborazione per creare il più possibile situazioni educative/didattiche atte a favorire il coinvolgimento degli alunni con BES, sensibilizzare tutti gli alunni dell'Istituto sul tema dell'inclusione, individuare strategie adatte alla valorizzazione dell'alunno certificato o in situazione di svantaggio. Particolare cura viene dedicata alla relazione con le famiglie affinché si crei un clima di vera collaborazione, finalizzata al benessere dello studente e al coordinamento tra scuola, famiglia e servizi territoriali. I vari consigli di classe e interclasse predispongono piani di studio personalizzati (PdP) o individualizzati (PEI) per supportare gli studenti più fragili nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, individuando tali obiettivi, gli strumenti più adeguati al loro conseguimento e i punti di forza dell'alunno, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle equipe di diagnosi o in seguito all'osservazione iniziale compiuta dai docenti (BES di 3^a fascia).

Opera nella scuola il GLI, costituito dal dirigente scolastico, da docenti curricolari, dai docenti di sostegno, da specialisti ASL, dalle famiglie interessate. Il GLI ha il compito di individuare strategie educativo-didattiche efficaci per l'inclusione, collaborare alle iniziative di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato elaborato in collaborazione tra docenti di classe, operatori della NPI e famiglia, prevedere e organizzare momenti di confronto per monitorare il percorso di apprendimento, individuare strategie di valutazione adeguate e risolvere eventuali difficoltà di gestione sorte in itinere.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, è stato adottato un Protocollo di Accoglienza, che prevede, in base alle situazioni concrete di ogni singolo alunno, la realizzazione di iniziative atte a garantire un'accoglienza adeguata, percorsi di alfabetizzazione di italiano L2, valorizzazione delle differenze culturali. La scuola, attraverso l'intervento dei mediatori culturali, ricostruisce la storia personale e scolastica degli alunni cercando il contatto diretto con la famiglia al fine di mettere in atto strategie adeguate a facilitare la comunicazione e favorire l'integrazione, in modo da realizzare la piena inclusione sociale.



L'Istituto ha elaborato anche un protocollo per l'accoglienza dei bambini in affido o in adozione.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC CAIROLI V. ARTOM TOAA86601V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CAIROLI - "LA GIOSTRA" TOAA86602X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENTO FIORI TOAA866031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI - V. RISMONDO TOEE866014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI TOEE866025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CAIROLI-VIA TORRAZZA P.TE TOMM866013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è pari a 33 ore complessive.

Nella Scuola dell'Infanzia, contenuti ed obiettivi del curricolo di Educazione Civica confluiscono nella programmazione annuale, integrando ed arricchendo il percorso tracciato trasversalmente da tutti i Campi di Esperienza. Strumenti, strategie e modalità utilizzati sono quelli propri di questo ordine di scuola, nel rispetto delle peculiarità del processo personale di sviluppo ed apprendimento nei bambini delle tre fasce di età.

Per quanto riguarda la scuola primaria e la secondaria di primo grado, in conformità alla norma vigente, l'insegnamento dell'educazione civica mira a formare cittadini responsabili, attraverso lo sviluppo di tre aree tematiche: Costituzione, sviluppo economico/sostenibilità e cittadinanza digitale.

La normativa vigente dispone che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto di valutazione, secondo criteri individuati dal Collegio Docenti.

Allegati:

[LINK Educazione civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. CAIROLI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il file contenente il link al Curricolo di istituto

Allegato:

LINK CURRICOLO IST..pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze di base

progetti riferiti a quest'area saranno finalizzati a: - consentire a ciascun alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità - motivare le "eccellenze" attraverso attività di approfondimento - accompagnare gli alunni nel passaggio fra i vari ordini di scuola e orientarli nella scelta della scuola secondaria di II grado. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - integrazione, recupero, potenziamento - continuità e orientamento - accoglienza alunni stranieri - istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze nelle lingue comunitarie, specialmente nella lingua italiana, sia come L1, sia come L2

Traguardo

Al termine del primo ciclo di istruzione, migliorare gli esiti di italiano del 5% degli studenti

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in ambito logico matematico di tutti gli studenti

Traguardo

Migliorare gli esiti in matematica del 5% degli studenti nelle prove di Istituto

Risultati attesi

Migliorare il livello dei risultati di italiano, anche come L2, e l'ambito matematico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● benessere a scuola

Le attività e i progetti riferiti a quest'area sono finalizzati a favorire nell'alunno, attraverso esperienze guidate, la collaborazione con il gruppo dei pari e lo sviluppo di strategie di Cooperative Learning. Rientrano in quest'area i progetti relativi alle seguenti tematiche: - educazione motoria e sportiva -viaggi e visite di istruzione -educazione alla salute -progetti di pet therapy -orto-provaci sam- doposcuola diffuso-L2-giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica

Traguardo

Innalzare il punteggio medio di Istituto nelle prove standardizzate di italiano rispetto alla media delle scuole delle aree geografiche di riferimento.

Risultati attesi

L'apprendimento a scuola passa necessariamente attraverso il benessere dell'alunno. Innalzare il livello di benessere aumenterà l'efficacia delle azioni di istruzione-educazione - apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	piscina



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CAIROLI - TO - TOIC866002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è lo strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

Allegato:

[valutazione infanzia.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021, con decreto del MI, è introdotto obbligatoriamente l'insegnamento dell'Educazione Civica in ogni ordine di scuola. La valutazione di questa disciplina trasversale, a seconda della modalità di verifica proposta dai docenti contitolari della materia, è per conoscenze e per competenze.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'autonomia, le abilità relazionali e sociali, la motricità fine e globale ed il linguaggio sono le aree prioritariamente osservate e verificate, attraverso strumenti quali griglie di osservazione, questionari e colloqui, collegati ad attività specifiche a cui i bambini partecipano (gioco libero o guidato, percorsi motori, letture e comprensione, attività manipolative e senso-percettive, schede didattiche). Per quanto concerne gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, si aggiunge a ciò anche la verifica dei prerequisiti in ambito linguistico e logico acquisiti dagli alunni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la valutazione è coerente con le Indicazione Nazionali per il curricolo, con il piano triennale dell'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi d'apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria) ed ha quale oggetto le conoscenze, le abilità e le competenze. Nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi, mentre nella scuola primaria, secondo disposizioni normative in vigore, la valutazione, sia in itinere che conclusiva, si esprime mediante giudizi formulati in accordo con rubriche di valutazione appositamente elaborate dagli insegnanti secondo le Linee Guida indicate dal Ministero.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, questa viene espressa "collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione [D. Lgs. 62/17]" (art. 3, co. VII).

Allegato:



valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In accordo con la normativa vigente, l'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è vincolata ai seguenti criteri, approvati dal collegio dei docenti. Nella scuola primaria gli/le alunni/e sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria, anche in caso di obiettivi di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in sede di scrutinio i docenti della classe posso decidere all'unanimità la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella scuola secondaria non sarà possibile indicare più di 3 insufficienze (non gravi) nel documento di valutazione finale e l'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, anche in caso di obiettivi di apprendimento solo parzialmente raggiunti, se □ l'anno scolastico è valido □ non è incorso/a nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4, commi 6 e 9bis del DPR n°249/1998 □ ha svolto le prove INVALSI (solo per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo) L'anno scolastico è considerato valido nel caso in cui l'alunno/a abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato previsto. Sono concesse le seguenti deroghe: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati □ seri motivi familiari adeguatamente giustificati □ partecipazione a competizioni sportive agonistiche a livello regionale o nazionale □ trasferimenti da altra istituzione scolastica □ trasferimenti da altra città o nazione

Allegato:

Valutazione passaggio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni e le alunne privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo secondo le norme previste all'art.10 del DL 62/2017. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna



o dall'alunno.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE L'istituto pone l'inclusione in ogni sua accezione al centro della propria azione educativa: dalla valorizzazione delle eccellenze, al recupero degli studenti con tempi di apprendimento più lunghi, ad ogni alunno è offerta l'opportunità di esprimere al massimo le proprie potenzialità in un'ottica di equità e di personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Particolare attenzione viene data all'inclusione degli alunni BES: la scuola e' in grado di accoglierli e di organizzarne le attività in modo che il corso di studi possa offrire un'efficiente e valida occasione di crescita personale. Per ogni studente BES il team di interclasse o il consiglio di classe predisponde percorsi personalizzati (PdP) o individualizzati (PEI) nel quale gli obiettivi di apprendimento sono declinati in modo da valorizzare le potenzialità di ciascuno. L'attività educativo-didattica è organizzata secondo il criterio della flessibilità e mira alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Tutto il personale, docente e non docente, collabora per creare situazioni educative/didattiche atte a favorire il coinvolgimento degli alunni con BES, per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche dell'inclusività, per curare i rapporti con le famiglie e con i servizi territoriali.

RECUPERO E POTENZIONAMENTO L'organico dell'autonomia comprende posti comuni, di sostegno e di potenziamento: l'utilizzo flessibile e coordinato di tali risorse consente l'organizzazione di interventi in supporto degli studenti stranieri con l'insegnamento dell'italiano L2 per la prima alfabetizzazione o attivita' di recupero e potenziamento in piccolo gruppo. Per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti gli insegnanti utilizzano diversi mediatori didattici. Durante tutto l'anno scolastico sono messe in atto strategie in supporto degli studenti con difficolta' di apprendimento, utilizzando la peer education o i lavori di gruppo; nella secondaria di 1°gr al termine del primo quadrimestre si sospende l'attivita' didattica per una settimana in modo da svolgere attivita' di recupero. In questo periodo i docenti si avvalgono dell'aiuto degli studenti piu' esperti, che fungono da tutor per i pari. Nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, gli studenti con maggior attitudine nei confronti di una determinata disciplina, possono partecipare a percorsi di



potenziamento (ad es.giochi matematici)

Punti di debolezza:

INCLUSIONE Talvolta la gestione delle risorse umane e l'organizzazione (assegnazione delle ore delle attività di sostegno ai singoli alunni, pianificazione con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne) e il reperimento di quelle materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate o centri di documentazione) rende particolarmente difficoltoso il percorso. La collaborazione con i servizi territoriali di neuropsichiatria, seppur positivo, risente delle carenze di organico degli stessi e di lunghi tempi di attesa per la presa in carico.

RECUPERO E POTENZIAMENTO Esigue le risorse che permettono l'attuazione di progetti per il recupero e per il potenziamento a partire dall'inizio dell'anno, in modo sistematico. Eccessiva la concentrazione in tutte le classi di casi con elevata difficoltà, per cui si necessita di interventi individualizzati. Molto rilevante il flusso in entrata di alunni/e che arrivano in corso d'anno scolastico dall'estero, non conoscendo la lingua italiana e avendo bisogno di tempi lunghi e dedicati per l'inserimento nel gruppo classe.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica in base alla normativa in atto e del Profilo di Funzionamento, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. È strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo che promuova lo sviluppo delle capacità degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le



modalità di sostegno didattico, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da tutti i partecipanti. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari/ consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa, il neuropsichiatra infantile referente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia occupa un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. È interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere e co-costruire il percorso educativo-didattico dell'alunno, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità. Fra scuola e famiglia deve realizzarsi una solida alleanza educativa, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, coerentemente con i ruoli ricoperti, con competenze tra loro differenti e complementari. Ascolto, condivisione, accoglienza, collaborazione e fiducia sono i pilastri del rapporto scuola-famiglia su cui costruire ogni singola progettualità educativo-didattica affinché tutti gli alunni possano raggiungere il proprio successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in accordo con quanto definito nel PEI, che promuove lo sviluppo delle potenzialità dello/a studente. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene con le medesime modalità previste per tutti gli alunni, tenendo come riferimento gli obiettivi previsti nel PEI. Gli/le alunni/e con disabilità partecipano alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, che possono essere svolte con l'adozione di adeguate misure compensative o dispensative previste dal piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono anche predisporre specifici adattamenti della prova o prevederne l'esonero. Gli/le alunni/e con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'utilizzo dei medesimi sussidi didattici e tecnici previsti nel PEI utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Se necessario vengono predisposte prove differenziate con valore equivalente per valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e in relazione al percorso compiuto. Per gli/le alunni/e con DSA certificati (legge 170/2010), la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe e consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, utilizzando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP. Se il piano didattico personalizzato prevede la dispensa dalla prova scritta in lingua straniera, è predisposta una prova orale sostitutiva. In caso di particolari gravità del disturbo debitamente certificato, su richiesta della famiglia e con l'approvazione del consiglio di classe, l'alunno/a è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame. Per tutti gli altri BES di II fascia non DSA e III fascia non è prevista in sede d'esame conclusivo del I ciclo di istruzione alcuna misura dispensativa, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già utilizzati per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte, come previsto dalla normativa vigente. Gli/le alunni/e con DSA partecipano alle prove INVALSI con il supporto degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o



esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

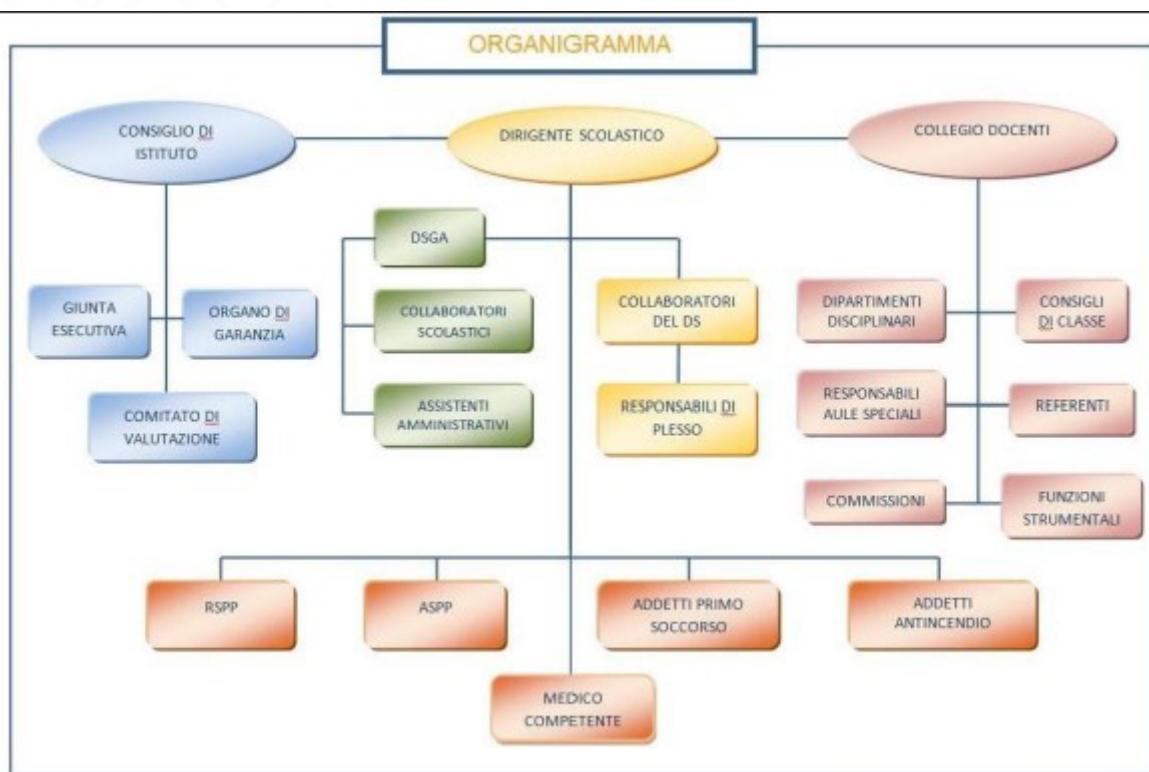




Aspetti generali

Organizzazione

Il funzionamento dell'Istituto è garantito dal personale docente e dal personale ATA, coordinati rispettivamente dal Dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali e amministrativi. La Dirigente ha in carico la gestione unitaria della scuola, ne è il rappresentante legale, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del servizio offerto dall'Istituto, organizza e valorizza le risorse umane, detta le linee di indirizzo della scuola nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. Il DSGA coadiuva il dirigente scolastico nella gestione della scuola e sovrintende ai servizi amministrativi. Altre figure organizzative (collaboratori del Dirigente, responsabili di plesso, funzioni strumentali...) e organi di autogoverno (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe scuola secondaria, Consigli di interclasse scuola primaria...) intervengono nella gestione della scuola, secondo il seguente organigramma.



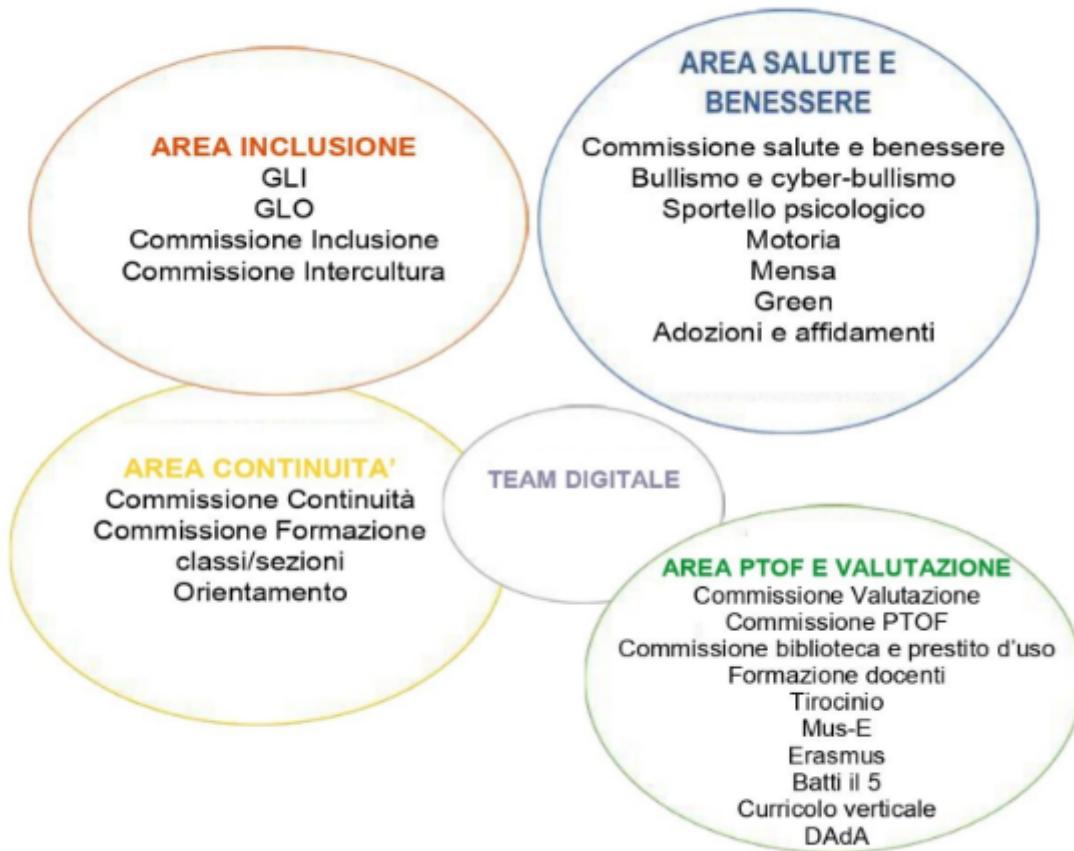


L'attuazione del Piano dell'offerta formativa è assicurata dall'attività delle Funzioni Strumentali che progettano, organizzano e coordinano le attività all'interno dei propri ambiti, suddivisi come indicato nel seguente funzionigramma.



FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2025-26

DELIBERA n. 5 del CD dell' 11 settembre 2025



Delibera n. 1 del CD 02/09/2025 Definizione aree Funzioni Strumentali

La scuola ha dematerializzato gran parte dell'attività amministrativa e promuove l'uso degli strumenti informatici, sia per le comunicazioni interne, sia per quelle con le famiglie. Le comunicazioni istituzionali sono pubblicate sul sito della scuola, dove è possibile reperire la modulistica, i regolamenti e i protocolli che disciplinano la vita scolastica. Avvisi e circolari sono diffusi tramite la bacheca del registro elettronico. L'Istituto si è dotato anche di strumenti di comunicazione informali per aggiornare le famiglie sulle attività svolte: su Facebook e Instagram vengono pubblicati prodotti elaborati dagli studenti, brevi video e fotografie, che raccontano momenti di vita scolastica.



www.cairoli.edu.it

Instagram: cairolitorino

Facebook: IC Adelaide Cairoli

COLLABORAZIONI

L'Archivio di Stato di Torino conserva una ricca documentazione relativa all'antico Regno di Sardegna e all'amministrazione sabauda, che permette di ricostruire la storia d'Italia e d'Europa. L'Istituto Cairoli (scuola secondaria) ha aderito ad un progetto sperimentale di Educazione Civica che permette di analizzare copie degli antichi documenti relativi a vari ambiti di interesse storico, scientifico, sociale.

Fondazione per la scuola (Fondazione Compagnia di San Paolo) è un ente che contribuisce ad elevare la qualità dell'azione formativa, proponendo molti progetti per l'inclusione scolastica, per il contrasto alla povertà educativa, per lo sviluppo di competenze trasversali mediante l'applicazione di metodologie innovative, al fine di promuovere lo sviluppo cognitivo e quello socio emotivo tali da garantire pieni diritti di cittadinanza. La collaborazione con la Fondazione è rivolta ai seguenti obiettivi:

- educazione alla legalità in contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- progetti educativi per l'ampliamento dell'offerta formativa
- formazione docenti
- Tutela Integrata, Provaci ancora Sam (Comune di Torino, USR)



L'Engim San Luca è un ente di Formazione professionale con il quale l'Istituto Cairoli ha sottoscritto un accordo per contrastare l'abbandono scolastico, per supportare gli studenti con particolari difficoltà (pluriripetenti) e accompagnarli all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Il percorso scuola - formazione prevede la frequenza della scuola secondaria con orario ridotto e il completamento del monteore con la frequenza di corsi di avviamento professionale.

- educazione alla legalità in prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (Rete "SCAR")

EssereUmani onlus è un Ente del terzo settore che promuove attività specifiche per creare ambienti accoglienti e positivi. Il rispetto reciproco, l'empatia, la valorizzazione dell'individuo, la benevolenza verso il prossimo che suggerisce di trattare gli altri così come ciascuno di noi vorrebbe essere trattato, sono il focus della sua azione. La collaborazione con questa associazione consiste nella progettazione di percorsi finalizzati alla

- gestione dei conflitti
- percorsi di giustizia riparativa, sostitutiva di sanzioni gravi
- doposcuola

Il MUS-E è un progetto europeo che coinvolge non solo i bambini ma anche la comunità educante, le famiglie e l'intera scuola. Il fine del progetto è la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle varie culture, in un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità utilizzando come strumento discipline collettive che facilitano la comunicazione anche in forme non verbali.



- La Fondazione della comunità di Mirafiori Onlus offre numerosi servizi sul territorio, collaborando con l'IC Cairoli per il miglioramento sociale e culturale del quartiere. Numerosi sono i progetti realizzati e le opportunità di collaborazione che arricchiscono l'offerta formativa del nostro Istituto e i servizi proposti agli studenti e alle loro famiglie:
 - Doposcuola
 - Pareti verdi
 - Giardino delle farfalle (progetto ProGIreg, 2020)
 - Mediazione culturale
 - Scuola di Italiano per mamme straniere: Rete "Le radici e le ali"
 - progetto "Comunità educanti"
 - sostegno educativo, economico e sportello lavoro per le famiglie del territorio

L'IC Cairoli ha sottoscritto vari Protocolli di collaborazione, Convenzioni e Reti:

- Protocollo di Intesa con la Circoscrizione per le iscrizioni alla scuola dell'Infanzia
- Protocollo d'intesa con i Servizi Sociali e la NPI di competenza
- Protocollo di intesa con l'Università di Torino e altre Università per accogliere tirocinanti che svolgono attività di osservazione, analisi e progettazione di attività didattiche
- Rete "Le radici e le ali" finalizzata ad attività didattiche, che prevede la condivisione di risorse professionali e strutturali
- Rete "Riconnessioni" finalizzata alla formazione dei docenti e ad attività didattiche, prevede la condivisione di risorse professionali
- Rete "SCAR", finalizzata alla formazione dei docenti e ad attività didattiche, prevede la condivisione di risorse professionali
- Rete Nazionale scuole DADA, finalizzata ad attività didattiche
- Sistema 0-6, sistema integrato di educazione istruzione con finalità didattiche, partecipato e condiviso dai diversi enti del territorio, il cui obiettivo è garantire a tutti i bambini in età



prescolare, pari opportunità nello sviluppo delle proprie potenzialità (autonomia, apprendimento, creatività, relazioni), superando barriere territoriali e culturali e disuguaglianze economiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

In base alla legge 107/15 che prevede un Piano Nazionale di Formazione Docenti, ogni insegnante dell'Istituto è obbligato alla formazione continua, attraverso corsi di aggiornamento erogati da enti di formazione accreditati. La frequenza ai corsi di formazione da parte di tutto il personale della scuola è irrinunciabile per offrire un servizio di qualità, sempre in miglioramento e innovativo.

Il riferimento per la formazione del personale è la scuola polo per la formazione Ambito Territoriale To03, (capofila l'IIS Majorana), che annualmente presenta un PFT (Piano di Formazione Territoriale). Tuttavia il Collegio Docenti progetta in modo autonomo e approva percorsi formativi che rispondono a specifiche esigenze interne.

Le tematiche cruciali per la scuola sulle quali si basano le proposte formative sono:

- metodologie didattiche e gestione della classe
- didattica digitale
- valutazione
- inclusione

Ogni docente, inoltre, è libero di iscriversi a corsi di aggiornamento scelti in autonomia, tra la vasta proposta del territorio, utili alla propria crescita professionale.



Il personale amministrativo segue corsi di formazione e di aggiornamento specifici, volti ad aumentare le competenze in ambito digitale per la dematerializzazione e la gestione delle attività di segreteria.

Docenti, personale amministrativo e collaboratori ATA sono tenuti a seguire corsi di aggiornamento obbligatori riguardo il tema della sicurezza in generale, per la gestione dell'emergenza, per il primo soccorso.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono in caso di assenza. Provvedono al coordinamento di ogni attività curricolare ed extracurricolare relativa all'organizzazione del servizio. Collaborano con il Dirigente Scolastico per la migliore efficacia ed efficienza dell'attività scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	referenti dei plessi	5
Funzione strumentale	aree: inclusione, salute e benessere, valutazione e ptof, orientamento e continuità	4
Responsabile di plesso	fanno parte dello staff e gestiscono la parte organizzativa del plesso e di raccordo scuola famiglia e con il ds	5
Animatore digitale	coordina il team digitale	1
Team digitale	gestione sito gestione tecnologie informatiche ampliamento buone prassi gestione account dominio	6
Docente specialista di educazione motoria	educazione motoria nelle classi 4° e 5° primaria	1



Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica si occupa di progettare, coordinare e monitorare i percorsi di educazione civica all'interno della scuola, garantendo la coerenza del curricolo. Tra i suoi compiti principali ci sono la collaborazione con altri docenti per la valutazione, la facilitazione di progetti multidisciplinari e il supporto all'attuazione dell'insegnamento trasversale.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

garantire il tempo pieno alle classi modulo
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

Docente di sostegno

aumentare le ore in alcune classi in cui è inserito il DVA e potenziare l'attività di sostegno
Impiegato in attività di:

1

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

attività con gli alunni/e inseriti in corso d'anno e non che non parlano italiano e potenziare chi ha difficoltà nella lingua L2
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

potenziare insegnamento di musica attraverso
approfondimenti a piccolo gruppo sulle varie
classi, anche in parallelo
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione amministrativo-contabile gestione del personale ato coordinamento segreteria

Ufficio per la didattica

relazione e gestione di tutte la pratiche amministrative studenti e famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: non uno di meno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: organizziamo la speranza

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partnerariato

Denominazione della rete: risalto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- doposcuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partnerariato



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L. 81/2008

corso di formazione "Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha l'obiettivo di diffondere una vera e propria cultura della sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro, in conformità con la normativa vigente. Il percorso formativo comprende sia la formazione di base sia la formazione specifica. Il corso si svolge secondo le indicazioni dell'Accordo Stato-Regioni e del D.Lgs. 81/2008, fornendo ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche per prevenire incidenti, proteggere la salute dei lavoratori e promuovere comportamenti responsabili. Al termine del corso, i partecipanti acquisiscono competenze per riconoscere i rischi presenti sul luogo di lavoro e per adottare correttamente misure di sicurezza e prevenzione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Titolo attività di formazione: Antincendio e defibrillatore, primo soccorso, ASPP, RLS

La formazione riguardante antincendio, primo soccorso, defibrillatore, ASPP e RLS è finalizzata a garantire la sicurezza di studenti, docenti e personale scolastico e a rispettare la normativa vigente. Questi percorsi formativi sono periodici e mirano a creare un ambiente scolastico sicuro, consapevole e pronto a gestire le emergenze, tutelando la salute di tutta la comunità educativa.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Il percorso di formazione sull'inclusione scolastica offre ai docenti strumenti e competenze per accogliere e valorizzare tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità, DSA o situazioni di svantaggio. L'obiettivo è creare una scuola inclusiva, dove la diversità diventa un'opportunità di apprendimento, adattando metodi e attività alle esigenze di ciascuno e promuovendo la collaborazione tra insegnanti, famiglie e specialisti.

Tematica dell'attività di formazione

Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- CORSI AMBITO TO3

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Prevenzione bullismo e



cyberbullismo

La formazione sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo fornisce ai docenti strumenti e strategie per prevenire e gestire comportamenti aggressivi in presenza e online, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e attento al benessere di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA.AA.)

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.L. 81/2008 (AA.AA. e C.S.)

Tematica dell'attività di formazione	antincendio, primo soccorso
Destinatari	ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: Procedure per la ricostruzione di carriera del personale

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte